

Gronda, duecento milioni al Ponente

Scatta il piano per gli indennizzi: case al valore di mercato del settembre 2008

DONATELLA ALFONSO

UNAGRONDA autostradale vale per la Valpolcevera e il ponente fino a 200 milioni di euro (cioè fino al 5% del valore complessivo dell'opera, che naviga tra i 4 e i 5 miliardi di euro) per opere e misure compensative per l'impatto territoriale e sociale. Case escluse: perché per quelle, chiarisce Marta Vincenzi in un breve — per la decisione di gran parte dei comitati antigronda di abbandonare il teatro Modena — ma intensissimo confronto, ci sono già decisioni sicure, che saranno oggetto di un accordo di programma tra Comune, Autostrade, Anas e,

probabilmente anche Regione e Provincia. E mentre ci sono già un migliaio di alloggi "virtuali", in edifici già esistenti o in aree da utilizzare, (224 a ponente e 727 in Valpolcevera; ma negli uffici comunali e non solo se ne stanno cercando anche a levante e in Valbisagno) la Vincenzi chiarisce: spero che a doversi trasferire, alla fine di tutto, saranno poche decine di famiglie. Nel peggiore dei casi ora si prevedono in realtà 200-250 alloggi da spostare, se si puntasse sulla soluzione 5, che sostituisce il Morandi più a mare; ma potrebbero essere molti meno. E chi si sposterà, lo farà con ogni garanzia: chi ha una casa di proprietà verrà indennizzato al valore di mercato dell'im-

mobile al settembre 2008, prima cioè che venissero resi noti i cinque tracciati (considerando anche le migliorie effettuate all'immobile, se ci sono), ottenendo inoltre l'indennizzo da 40 mila euro stabilito dalla legge regionale. Per gli inquilini, invece, la stessa somma sarà suddivisa in 10 mila euro tra spese di trasloco e utenze, ed eventuali altri 30 mila se sceglieranno una casa per conto loro, e non quelle che andranno ad essere realizzate. In condomini, certo, ma anche sulle colline, con l'orto se adesso è così la casa in cui si vive. Più indistinti, anche se certo, i termini dell'indennizzo per chi sta nei 60 metri dal nuovo tracciato, o per

quanto riguarderà le aree di cantiere. Impossibile dirlo oggi, premette la Vincenzi; prima bisogna definire il tracciato, e questo Autostrade ce lo farà avere alla fine di maggio. Poi, nei tre anni che serviranno per arrivare al preliminare, ci sarà il momento della progettazione partecipata: con uffici a Voltri e Valpolcevera per accompagnare la scelta delle nuove case e lo spostamento, con un tavolo tecnico a cui, con Autostrade, Anas ed enti locali, partecipino i cittadini stessi. Lo stiamo già facendo, rivela Paolo Tizzoni, superdirettore dei lavori pubblici: come in via Colano, ora a Quezzi, con 47 famiglie che hanno concordato lo spostamento. E nessuno lo sapeva.

**L'INDENNIZZO**

Una legge regionale della Liguria prevede che ogni alloggio di proprietà che dev'essere lasciato, dovrà essere indennizzato con 40 mila euro più il valore dell'immobile

**I VALORI IMMOBILIARI**

Saranno calcolati in base ai valori del settembre 2008 (prima dei tracciati) dell'Osservatorio dell'Agenzia del Territorio più Istat e considerando le eventuali migliorie

**DOVE SPOSTARSI**

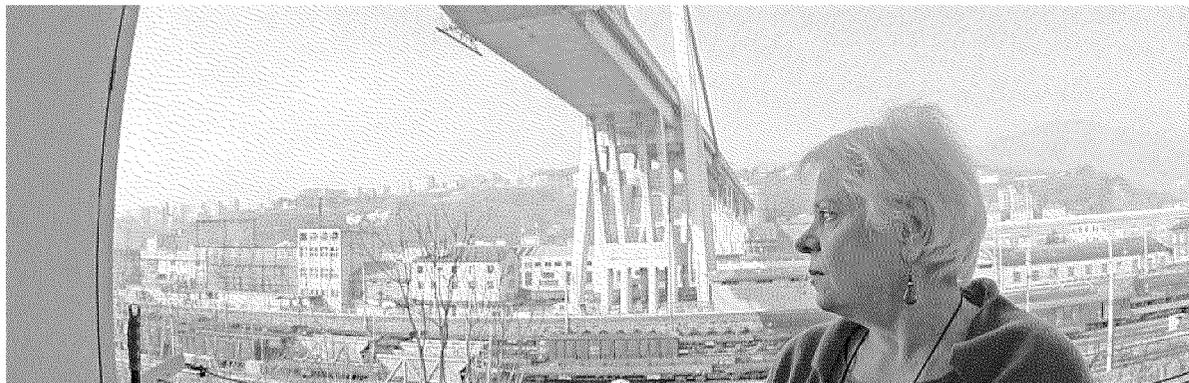
Sono già stati individuati immobili ed aree - pubbliche e private, le seconde prevalenti - che possono ospitare 224 case a ponente e 727 in Valpolcevera. Ma se ne cercano altre

**LE CASE DA SPOSTARE**

"Poche decine" ha detto la Vincenzi. Ora, nell'ipotesi più impattante, cioè la 5, non dovrebbero superare le 200-250 unità tra Campasso e Ponente (in questo caso rurali)

**I SOLDI AL TERRITORIO**

Una percentuale tra l'1 e il 5% del valore dell'opera (quindi almeno 4 mld di euro), quindi 200 milioni, secondo il Dl 163/2006 va al territorio per riqualificazione socio-ambientale

In primo piano**LA BATTAGLIA**

Ancora incerto il destino del viadotto Morandi, in base alle scelte che verranno fatte per il tracciato della Gronda